D.D. S. n. 345/2016

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO – FONDO SANITARIO

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" ed il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 3021 del 30/10/2014 con cui la D.ssa Rita Patti è stata preposta dal Ragioniere Generale quale dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario;

VISTA la nota prot. n. 4426 dell'1 febbraio 2016 dell'Unità di Staff Coordinamento, Monitoraggio dell'attività del Dipartimento e Valutazioni, con la quale il Ragioniere Generale della Regione assegna i capitoli **4219** "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato" e **215217** "Rimborso anticipazioni Sanità" del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 al Servizio Bilancio Fondo Sanitario e ne affida la gestione al dirigente dello stesso Servizio;

VISTO l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

VISTO l'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana in via anticipata l'erogazione del finanziamento del Servizio

sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato, per gli anni 2010-2011 e 2012, fermo restando quanto previsto dal suddetto articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112;

VISTO il comma 24 dell'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n.135 che rende a regime a decorre dall'anno 2013 l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 68, lett. b) della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la nota prot. n. 98674 del 22 dicembre 2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2016 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Siciliana l'eventuale anticipazione di tesoreria comprensiva del gettito dell' IRAP e dell' addizionale regionale all'IRPEF sarà pari all'importo mensile di **€ 337.417.083,00**;

VISTO il modello telematico dell'11 gennaio 2016 dal quale risulta accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia, la somma di euro **337.417.083,00,** per anticipazione mensile S.S.N.- mese di Gennaio;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 120 del 22/2/2016 con il quale è stata iscritta nel bilancio della Regione Siciliana, per il corrente esercizio finanziario, la somma di **€ 337.417.083,00** in entrata nel capitolo **4219** e nella spesa nel capitolo **215217**;

CONSIDERATO che la chiusura di tali anticipazioni avverrà mediante emissione di mandato da versare in quietanza d'entrata del bilancio della Regione a seguito dell'assegnazione definitiva a favore della Regione Siciliana delle quote di FSN;

RITENUTO di dover rappresentare in bilancio il suddetto fatto gestionale e, quindi, di accertare in entrata, nel cap. **4219** "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato", e di impegnare nella spesa, nel cap. **215217** "Rimborso anticipazioni Sanità", la complessiva somma di **€ 337.417.083,00** relativa all'anticipazione del mese di Gennaio;

D E C R E T A

Art. 1

Per le finalità indicate in premessa, è disposto l'impegno di spesa di **€ 337.417.083,00** nel capitolo **215217** e l'accertamento di entrata di uguale importo nel capitolo **4219** del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016.

Art.2

Al pagamento ed al versamento si provvederà mediante emissione di un mandato diretto speciale di **€ 337.417.083,00** da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo c/competenza e in entrata al capitolo destinato a chiusura dell'anticipazione.

Art.3

La somma di **€ 337.417.083,00** relativa all'anticipazione del FSN del mese di Gennaio, da accertare nel **capitolo 4219 – Capo 11** del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2016, è da intendersi interamente riscossa e versata.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, sul sito Internet della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza.

Palermo, 13 Aprile 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Rita Patti
firmato

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo
firmato